



GAL DAUNIA RURALE 2020

Daunia Rurale Foodlinks 2030

AVVISO PUBBLICO INTERVENTO SRD14 PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		REG. UE 2115/2021 - Art.77 C(2022) 8645 DEL 02/12/2022 D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		Daunia Rurale Foodlinks 2030 (approvata con dds 28/11/2023 n. 950)
Codice e descrizione intervento	SRG06	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale
Sotto-intervento	A	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale
Azione ordinaria	SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
Modalità presentazione domanda di sostegno	Dematerializzata	

Direttore GAL

Dante de Lallo

Legale Rappresentante GAL Vincenzo Simeone

Sommario

Sommario	2
1. PREMESSA	3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO	3
3. INDICATORI DI RISULTATO	5
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	5
5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE	7
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA	8
7. AMBITO TERRITORIALE	12
8. FORME DI SOSTEGNO	13
9. IMPEGNI E OBBLIGHI	13
10. RIDUZIONI E SANZIONI	14
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	15
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO	15
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	15
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	16
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	18
16. CRITERI DI SELEZIONE	19
17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	23
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 23	
19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	27
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI	27
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO	27
22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	27
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	27
24. ELENCO ALLEGATI	28

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per “azione ordinaria SRD14” del Piano di Attuazione (PdA) collegato alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL è da intendersi il corrispondente intervento SRD14 – “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” del PSP, comprensivo delle specificità regionali.

Il presente Avviso è volto a incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole da attuare all'interno del territorio del GAL che hanno come oggetto la realizzazione di:

- a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l'attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
- b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali;
- c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese

A tal riguardo le tipologie di attività accessibili al sostegno coerentemente con la SSL 2023-2027 del Gal Daunia Rurale 2020 riguardano essenzialmente:

A) Sistema Locale del Cibo

- a) Attività commerciali e di servizi tesi al miglioramento della fruizione, commercializzazione, valorizzazione e promozione del cibo locale, anche con formule innovative di ristorazione e attraverso l'ammodernamento e potenziamento dei punti vendita aziendali delle imprese di trasformazione;
- b) Attività di trasformazione artigianale della produzione tipica locale;
- c) Attività di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori.

B) Destinazione turistica e culturale

- a) Attività di ricettività di ospitalità diffusa e servizi di accoglienza;
- b) Servizi di innovazione tecnologica a supporto della valorizzazione e promozione del territorio dell'offerta turistica;
- c) Servizi di gestione e valorizzazione di siti storici e culturali;
- d) Industrie culturali e creative.

C) Rigenerazione della comunità

- a) Servizi innovativi alla persona di carattere sociale;
 - b) Gestione di spazi pubblici oggetto di recupero e riuso;
 - c) Servizi ricreativi e per il benessere;
- Servizi e prodotti nel quadro dell'economia circolare per la sostenibilità territoriale.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l'obiettivo di mantenere l'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell'intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile	X	
OG1	Rendere il sistema locale del cibo e l'ecosistema dell'Alto Tavoliere resiliente alle sfide globali		X
OG2	Rivitalizzare le dinamiche sociali e inclusive nell'ottica di un welfare rigenerativo dell'Alto Tavoliere		X
OG3	Migliorare l'attrattività sociale, culturale e ambientale dell'Alto Tavoliere		X
OS1.1	Attivare un processo di rigenerazione ad alto valore aggiunto del sistema locale del cibo		X
OS2.1	Potenziare la sostenibilità e l'innovazione sociale della strategia di sviluppo locale		X
OS3.1	Ampliare e potenziare la rete di relazioni sociali ed economiche all'interno dell'Alto Tavoliere		X
OS3.2	Rigenerare, integrare ed ampliare del sistema locale della food destination		X

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	X	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	X	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	X	
F4	Miglioramento dei servizi di supporto alle imprese		X
F16	Aiutare i giovani nell'inserimento nel mondo lavorativo e imprenditoriale		X
F22	Contrastare lo spopolamento e la desertificazione degli insediamenti rurali che si trovano in condizioni di marginalità		X

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.39 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori:

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	PSP/CSR	SSL
R.39	<i>Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC</i>	X	X

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	X	Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003
CR02	X	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata;

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- articolo 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

Il richiedente può presentare una sola Domanda di Sostegno.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09	X	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11	X	I beneficiari devono avere un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR12	X	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR13	X	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR14	X	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a euro 20.000,00 per un contributo pubblico di euro 10.000,00
CR15	X	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a euro 70.000,00 per un contributo pubblico di euro 35.000,00
CR16		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per domanda di sostegno non può superare euro 200.000,00
CR17		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR18		Gli interventi, <u>relativi ad attività rivolte all'agricoltura</u> , devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o ridotto impatto ambientale
CR19		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR20		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR21		Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116;

In riferimento a **CR09** si specifica che “il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell’insediamento, l’idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere”.

Riguardo a **CR13** si specifica che per la verifica di tale requisito, il riferimento è effettuato all’unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC03 e DOC04 di cui al successivo paragrafo 14 “Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno” - Tabella 12.

Con riferimento al **CR16**, si specifica che l’importo totale dell’aiuto concesso per progetto a norma dell’articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l’importo di euro 200.000.

In relazione a **CR18**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

In merito a **CR19** si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui all’ **Allegato 5 – Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»** e al rispetto, per tutta la durata dell’operazione, della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR20**, si definisce innovazione “...l’implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne” Fonte Manuale di Oslo – OCSE. L’innovatività si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL. **Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell’operazione (Tabella 5), determina l’inammissibilità della domanda di sostegno.**

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 – Requisiti di ammissibilità dell’investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR22	X	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella Tabella 7
CR23		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR21), sono quelle indicate nella successiva Tabella 9
CR24	X	Al fine di garantire l’effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR25		Le spese sono ammissibili se risultano imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli
CR26		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR22**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole – il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell’art. 42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 “Finalità dell’intervento” rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Tipologie di attività ammissibili previste nella scheda di intervento

SRD14
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell’attrattività dei territori rurali, anche mediante l’ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l’ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all’erogazione di servizi all’agricoltura indirizzati al miglioramento dell’efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili le attività con codici Ateco di cui **all’Allegato 6 – Elenco codici Ateco ammissibili**.

Relativamente ai progetti di investimento afferenti le imprese con codice Ateco:

55.20.41 Bed and breakfast e 55.20.42 Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze, essi sono ammissibili a condizione che il sostegno riguardi attività presenti nelle Zona A del PUG di riferimento o relative zone corrispondenti in base agli strumenti urbanistici vigenti nei rispettivi Comuni.

Per i progetti rientranti nella categoria delle attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, l’individuazione delle tipologie di attività ammissibili è regolamentata dal D.P.R. n.288 del 25 maggio 2001, il quale evidenzia le caratteristiche del settore delle lavorazioni artistiche, delle lavorazioni tradizionali e dell’abbigliamento su misura. Pertanto i processi e i prodotti aziendali delle imprese candidate devono necessariamente rientrare nelle caratteristiche del suddetto DPR, come specificato **nell’Allegato 6 – Elenco codici Ateco ammissibili**.

Inoltre il Gal, intende integrare queste tipologie di attività artigianali, con l’inserimento di specificità storiche locali connesse alla conservazione e valorizzazione delle tradizioni folkloriche, quali:

- produzione e allestimento di luminarie artistiche;
- produzione e realizzazione di spettacoli pirotecnici.

In relazione a **CR23**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 “Principi in merito all’ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)” delle “Disposizioni attuative”, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
Acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze	Ristrutturazione, ampliamento, adeguamento e miglioramento di fabbricati e relativi impianti nonché sistemazione delle aree esterne di prima pertinenza (marciapiede perimetrale, parcheggi, etc.) e/o strettamente funzionali all’attività;

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
	Per i progetti inerenti le attività di ricettività extralberghiera, le sole opere edili hanno un limite max del 20% dell'investimento ammissibile.
Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera	È valido solo l'acquisto.
Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti, calcolate utilizzando il metodo di calcolo di cui all' Allegato 8 - Foglio di Calcolo Spese Tecniche	Nell'ambito delle spese generali rientrano: - gli onorari di architetti, ingegneri e consulenti; - compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; - spese bancarie per la tenuta di conto corrente dedicato; - spese per garanzie fideiussorie per la richiesta di anticipazione del contributo.
Acquisto di veicoli	1.Spese per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di cose, ammissibili con le seguenti limitazioni: ▪ veicoli specificamente attrezzati (es. con cassone refrigeratore); ▪ furgoni con caratteristiche non di lusso, con carrozzeria furgonata metallica chiusa non finestrata e con massimo tre posti, ▪ l'acquisto di veicoli stradali è ammissibile esclusivamente nel caso in cui questi vengano immatricolati come autocarri; ▪ i veicoli dovranno essere utilizzati in modo esclusivo per lo svolgimento dell'attività dell'impresa richiedente; ▪ alla domanda di sostegno, al fine di comprovare la necessità dell'investimento, deve essere allegata una relazione contenente l'individuazione delle "categorie di beni" di cui si prevede il trasporto nonché, in relazione ad un congruo intervallo temporale (es mensile), una descrizione previsionale del "come" e "quanto" sarà utilizzato il veicolo (indicazione delle "tratte" effettuate con relative distanze percorse, tempi di percorrenza e n° di "beni" trasportati e utenti serviti). Nella relazione dovranno altresì essere riportati i dati previsio-

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
	nali annui relativamente a chilometraggio percorso, tempi di percorrenza e n° di “beni” trasportati e utenti serviti; 2. Acquisto di veicoli specializzati e/o per uso collettivo soltanto se specificatamente connessi all’attività d’impresa esercitata e strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi ammissibili, e che rispondano alle caratteristiche di seguito elencate: ▪ i veicoli non possono essere adibiti al servizio di linea; ▪ i veicoli dovranno essere utilizzati in modo esclusivo per lo svolgimento dell’attività dell’impresa richiedente; ▪ i veicoli devono essere attrezzati per il trasporto di utenti con disabilità motorie (trasporto di carrozzine); ▪ alla domanda di sostegno, al fine di comprovare la necessità dell’investimento, deve essere allegata una relazione contenente l’individuazione delle “categorie di utenti” di cui si prevede il trasporto nonché, in relazione ad un congruo intervallo temporale (es mensile), una descrizione del “come” e “quanto” sarà utilizzato il veicolo (indicazione delle “tratte” effettuate con relative distanze percorse, tempi di percorrenza e n° di “utenti” trasportati). Nella relazione dovranno altresì essere riportati i dati previsionali annui relativamente a chilometraggio percorso, tempi di percorrenza e numero di utenti; In linea generale è preferibile l’acquisto di veicoli con capienza massima di 9 posti compreso quello del conducente; nel caso in cui la tipologia di servizio erogato richiedesse una capienza di posti superiore, il GAL potrà ammettere l’investimento solo se il beneficiario avrà formalizzato un accordo per la gestione in comune del servizio con altri operatori turistici dell’area GAL, fermo restando che i veicoli potranno avere al massimo 17 posti compreso quello del conducente (minibus).
I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	Investimenti in software, finalizzati all’introduzione di innovazione tecnica e gestionale o all’adozione di tecnologie di informazione, comunicazione e commercio elettronico strettamente funzionali all’attività, cloud e soluzioni simili; acquisizione di brevetti, licenze, diritti d’autore e marchi commerciali.

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle “Disposizioni attuative” a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR24** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR25**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un’operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono raggiungimento degli obiettivi dell’intervento;
- pertinenti rispetto all’operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell’operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l’operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all’operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell’investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all’operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un “coerente piano aziendale”, un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell’operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto “computo metrico analitico”.

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 “Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115” delle “Disposizioni attuative”. Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle “Disposizioni attuative” al paragrafo 7.2.1.1 “Confronto tra preventivi”.

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nel Paragrafo 7.1.4 “Principi in merito all’ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente” delle “Disposizioni attuative” e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR26** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 “Spese non ammissibili nell’ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)” delle “Disposizioni attuative”. In merito all’ammissibilità dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 “Principi in merito all’ammissibilità dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse” delle “Disposizioni attuative”.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell’investimento e della spesa (Tabella 6), determina l’inammissibilità della spesa e può determinare l’inammissibilità di tutto l’investimento e quindi dell’intera operazione (domanda di sostegno).

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull’intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni:

Apricena, Chieuti, San Severo, San Paolo di Civitate, Serracapriola, Poggio Imperiale, Torremaggiore.

8. FORME DI SOSTEGNO

Il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 “Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa”.

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell’avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02		I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM03		I beneficiari devono comunicare l’avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM04	X	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM05		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM06	X	Assicurare la stabilità dell’operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall’erogazione del saldo
IM07	X	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell’operazione
IM08		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM09		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 “Criteri di Selezione”
IM10		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM11	X	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l’obbligo dell’Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall’INPS, ai sensi dell’articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Circa **IM02**, per “avvio delle attività” si intende l’acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili. A tal proposito si rileva che è consentito agli interessati di procedere

all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno fatte salve le prescrizioni contenute nel successivo paragrafo 17.

In merito a **IM03**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC galdauniarurale2020@pec.it entro 10 giorni dall'avvio delle attività.

Con riferimento a **IM04** si specifica che le attività si intendono completate quando l'investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a **IM05**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi").

Per quanto riguarda **IM06** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM09**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITA'
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM03	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza

IM04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM07	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM08	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM09	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a **euro 550.000,00** di cui FEASR euro 277.750,00 (50,50%).

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al **50%** del costo totale ammissibile.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (**Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC galdauniarurale2020@pec.it richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS (**Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (**Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**”).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato a giovedì 01 ottobre 2026.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato a martedì 10 novembre 2026, ore 23:59.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format (Allegato 2 - Piano aziendale). (L'innovatività (CR20) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.).
DOC03	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta a parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC04	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC05	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno (Allegato 7 – Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio)
DOC06	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del

	verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC07	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025
DOC08	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC09	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC10	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DDS, timbrato e firmato da tecnico abilitato.
DOC11	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli impegni e obblighi (Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi)
DOC12	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC13	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (Allegato 5)
DOC14	Titolo di proprietà o possesso dell'unità immobiliare oggetto dell'investimento
DOC15	Ove pertinente, relativamente ai progetti di investimento afferenti le imprese con Codice ATECO della sezione I – Divisione 55 – Servizi di alloggio – codice 55.2 Servizi di alloggio per vacanze e altri soggiorni di breve durata, il beneficiario deve allegare alla documentazione certificazione di destinazione urbanistica della sede oggetto dell'investimento.
DOC16	Ove pertinente, in rif. CR 1.4) – Relazione tecnica nella quale si evinca la presenza del sito internet aziendale e/o delle pagine social strutturate e aggiornate:
DOC17	Ove pertinente, in rif. CR 2.2) – Certificazione di destinazione urbanistica della sede oggetto dell'investimento
DOC18	Ove pertinente, in rif. CR 5.4) - Il titolo abilitativo o la richiesta di esecuzione dei lavori o la segnalazione di avvio dei lavori (al Comune o al SUAP), protocollati e completi degli elaborati grafici progettuali. Nel caso in cui l'intervento non necessiti di alcun titolo urbanistico, dichiarazione del tecnico incaricato che l'intervento non necessita di tale titolo ed è quindi immediatamente cantierabile;

In riferimento al **DOC04**, gli elaborati grafici devono comprendere una cartografia topografica con scala minima 1:10.000.

In riferimento al **DOC07**, richiamando la DAdG n.2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n.02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

Relativamente al **DOC10**, in merito ai costi relativi ad opere edili e impiantistica si fa riferimento ad un corretto "computo metrico analitico", comunque redatto in modo da consentire eventuali raffronti per le Domande di Variante e soprattutto costituire documento (in progress) che accompagna con comparazioni

immediatamente leggibili, la procedura di realizzazione delle opere, dalla Domanda di Sostegno a quella (eventuale) di Acconto e a quella di Saldo.

In relazione al **DOC12** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

“Impresa individuale e società di persone”:

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali; nel caso in cui l'impresa richiedente non sia “impresa autonoma”:
 - a. documentazione di cui al punto 1) dell'impresa associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
 - b. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

“Società di capitali”:

3. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
4. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia “impresa autonoma”:
 - a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
 - b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

In relazione al **DOC14**, si evidenzia che prima di avviare la procedura di apertura o aggiornamento del Fascicolo Aziendale presso il CAA, i potenziali beneficiari devono verificare di essere in possesso di un titolo giuridico valido relativo all'immobile oggetto dell'intervento e dei relativi dati catastali, secondo quanto stabilito dal paragrafo 7.1.3 delle disposizioni attuative. In assenza di tale documentazione non sarà possibile censire correttamente l'unità nel Fascicolo Aziendale e procedere alla presentazione della Domanda di Sostegno.

Pertanto i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata, oppure titolari di diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 “Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno” delle “Disposizioni attuative” a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedurali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati nell'Intervento SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
Principio 1	Max
Tipologia di beneficiario (ad es. giovani, donne, ecc.)	35
CR 1.1 - Partecipazione giovanile all'impresa	10
CR 1.2 - Partecipazione femminile all'impresa	10
CR 1.3 - Esperienza dell'impresa	5
CR 1.4 - Presenza dell'impresa sul mercato	5
CR 1.5 - Start up	5
Principio 2	Max
Localizzazione geografica (es. aree C e D, aree svantaggiate, ecc.)	18
CR 2.1 - Sede operativa dell'azienda oggetto dell'investimento	10
CR 2.2 - Insediamento nei centri storici	8
Principio 3	Max
Tipologia di attività economica (es. accoglienza, ristorazione, ecc.)	15
CR 3.1 - Sviluppo del Sistema locale del Cibo	15
CR 3.2 - Sviluppo della Destinazione turistica e culturale	15
CR 3.3 - Rigenerazione della Comunità	15
Principio 4	Max
Tipologia di settore (es. artigianato, commercio, servizi, ecc.)	10
CR 4.1 - Attività commerciali	10
CR 4.2 - Attività artigianali	10
CR 4.3 - Attività di servizi	10
Principio 5	Max

Tipologia di investimenti (es. ambientali, inclusione sociale, ecc.)	22
CR 5.1 - Multifunzionalità e integrazione dei servizi	2
CR 5.2 - Accessibilità e fruibilità dei prodotti/servizi	3
CR 5.3 - Aumento dell'occupazione	10
CR 5.4 - Immediata cantierabilità	7

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

Principio 1 - Tipologia di beneficiario

Il principio valorizza l'inclusione socio-occupazionale di giovani e donne, premia la qualità e la presenza dell'impresa sul mercato e favorisce start up innovative, estendendo l'accesso al bando a più soggetti. Contribuisce principalmente a:

- Rivitalizzare le dinamiche sociali e inclusive nell'ottica di un **welfare rigenerativo dell'Alto Tavoliere**
- Potenziare la **sostenibilità e l'innovazione sociale nella strategia di sviluppo locale**

Partecipazione giovanile all'impresa	Le imprese a prevalente partecipazione giovanile devono essere così caratterizzate: - Imprese individuali: il titolare deve essere un giovane di età compresa tra i 18 e i 41 anni non ancora compiuti; - Società di persone e società cooperative: oltre il 50% dei soci devono essere giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non ancora compiuti; - Società di capitali: oltre il 50% del capitale sociale deve essere detenuto da giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni.
Partecipazione femminile all'impresa	Le imprese a prevalente partecipazione femminile devono essere così caratterizzate: - Imprese individuali: il titolare deve essere donna; - Società di persone e società cooperative: oltre il 60% dei soci devono essere donne; - Società di capitali: almeno i 2/3 di quote capitale devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3.
Esperienza dell'impresa	- Impresa costituita da più di 10 anni: 5 punti; - Impresa costituita da più di 5 anni: 4 punti; - Impresa costituita da più di 3 anni: 3 punti; - Impresa costituita da meno di 3 anni: 2 punti.
Presenza dell'impresa sul mercato	- Sito internet e pagine social aziendali strutturate, gestite e aggiornate: 5 punti; - Sito internet aziendale strutturato e aggiornato, senza pagine social: 4 punti; - Pagine social aziendali gestite e aggiornate, senza sito internet: 3 punti; - Assenza di sito internet e pagine social: 0 punti.
Start up	- Impresa costituita, ma non attiva: 5 punti; - Acquisizione di nuovo codice Ateco: 3 punti.

Principio 2 – Localizzazione geografica

Il principio assegna priorità agli investimenti nei Comuni con meno di 6.000 abitanti, dove il sostegno alle attività extra-agricole è strategico per aumentare **l'attrattività delle aree rurali e contrastare lo spopolamento**, in linea con il CSR Puglia 2023–2027.

Contribuisce in particolare a migliorare **l'attrattività sociale, culturale e ambientale dell'Alto Tavoliere** e a rafforzare la **sostenibilità e l'innovazione sociale della strategia di sviluppo locale**.

Sede operativa dell'azienda	Sede operativa dell'azienda in un Comune ≤ 6.000 abitanti
-----------------------------	---

Insediamiento nei centri storici	Sede operativa in zona A dei PUG di riferimento
----------------------------------	---

Principio 3 – Tipologia di attività economica

Il principio premia le aziende che valorizzano la produzione locale, l'ospitalità diffusa e i servizi sociali innovativi.

Contribuisce a rendere il **sistema del cibo e l'ecosistema dell'Alto Tavoliere resiliente**, a rivitalizzare le dinamiche sociali e inclusive, e a promuovere sostenibilità, innovazione sociale e sviluppo della **food destination locale**.

Sviluppo del Sistema locale del Cibo	- Attività commerciali e di servizi tesi al miglioramento della fruizione, commercializzazione, valorizzazione e promozione del cibo locale, anche con formule innovative di ristorazione e attraverso l'ammodernamento e potenziamento dei punti vendita aziendali delle imprese di trasformazione: 15 punti; - Attività di trasformazione artigianale della produzione tipica locale: 12 punti; - Attività di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori: 10 punti.
Sviluppo della Destinazione turistica e culturale	- Attività di ricettività di ospitalità diffusa e servizi di accoglienza: 15 punti; - Servizi di innovazione tecnologica a supporto della valorizzazione e promozione del territorio e dell'offerta turistica: 12 punti; - Servizi di gestione e valorizzazione di siti storici e culturali: 10 punti; - Industrie culturali e creative: 8 punti.
Rigenerazione della Comunità	- Servizi innovativi alla persona di carattere sociale: 15 punti; - Gestione di spazi pubblici oggetto di recupero e riuso: 13 punti; - Servizi ricreativi e per il benessere: 10 punti; - Servizi e prodotti nel quadro dell'economia circolare per la sostenibilità territoriale: 8 punti.

Principio 4 – Tipologia di settore

Il principio assegna priorità ad attività che valorizzano il cibo e la produzione tipica locale, così come la destinazione turistica.

Contribuisce a rendere il sistema locale del cibo e l'ecosistema dell'Alto Tavoliere **resilienti**, e supporta la **rigenerazione ad alto valore aggiunto** del sistema del cibo e l'espansione della **food destination local**.

Attività commerciali	- Ristorazione tipica: 10 punti; - Commercio al dettaglio di produzione agro-alimentare e food tipico locale: 8 punti; - Commercio all'ingrosso di produzione agro-alimentare tipica locale: 6 punti; - Commercio al dettaglio di produzione di artigianato artistico e creativo locale: 5 punti.
Attività artigianali	- Produzione artigianale di food tipico locale: 10 punti; - Produzione artigianale artistica e creativa: 8 punti.
Attività di servizi	- Servizi turistici, cultura e ospitalità: 10 punti; - Servizi avanzati per lo sviluppo rurale e agricolo: 8 punti; - Servizi sociali innovativi: 6 punti; - Servizi per la cura della persona e leisure: 5 punti.

Principio 5 – Tipologia di investimento

Il principio assegna punteggio agli investimenti in base alla **creazione di occupazione**, all'**insediamento nei centri storici** e alla **cantierabilità immediata** dei progetti.

Contribuisce a **rivitalizzare le dinamiche sociali e inclusive**, migliorare l'**attrattività culturale, sociale e ambientale** dell'Alto Tavoliere, e supportare la **sostenibilità, l'innovazione sociale e lo sviluppo della food destination locale**.

Multifunzionalità e integrazione dei servizi	Integrazione multifunzionale di commercio/artigianato/servizi afferenti a più Codici ATECO
Accessibilità e fruibilità dei prodotti/servizi	L'impresa prevede interventi/servizi specifici destinate alle persone con disabilità/difficoltà.
Aumento dell'occupazione	L'intervento prevede la creazione di posti di lavoro: - n.1 posto di lavoro: 4 punti; - n.2 posti di lavoro: 6 punti; - n.3 posti di lavoro: 8 punti; n.4 e oltre posti di lavoro: 10 punti.
Immediata cantierabilità	Rilascio di permessi e nulla osta per la realizzazione dell'investimento sensi della normativa vigente in sede di domanda di sostegno

Relativamente al criterio **CR 1.5 - Start Up**, si specifica quanto segue:

- In caso di candidatura di impresa costituita, ma inattiva, l'attivazione della stessa deve avvenire entro la data di inoltro della Domanda di Saldo;
- In caso di acquisizione di nuovo codice Ateco, lo stesso deve essere acquisito entro la data di inoltro della Domanda di Saldo. A tal riguardo si sottolinea che al fine dell'assegnazione del punteggio il nuovo codice Ateco deve rientrare tra quelli ammissibili e il progetto candidato deve riguardare le attività ad esso connesse.

Relativamente al criterio **CR 5.1 - Multifunzionalità e integrazione dei servizi**, il punteggio viene assegnato solo se i codici ATECO 2025 appartengono a "Divisioni" differenti. Si precisa che le "Divisioni" del codice ATECO costituiscono il secondo livello gerarchico della classificazione.

Relativamente al criterio **CR 5.3 - Aumento dell'occupazione**, il posto di lavoro creato per la quale si applica il punteggio corrisponde all'attivazione di un contratto di lavoro subordinato full time o part time secondo i CCNL vigenti*

Nel calcolo non possono essere conteggiati:

- i titolari di ditta individuale;
- i soci di società che ricoprono il ruolo di amministratore unico o presidente del Cda.

Perché un'assunzione contribuisca al punteggio del criterio "aumento dell'occupazione", deve rappresentare un reale incremento netto rispetto al numero di lavoratori impiegati precedentemente all'inoltro della Domanda di Sostegno.

Le assunzioni devono avvenire entro la conclusione del progetto di investimento ovvero entro la presentazione della Domanda di Saldo finale.

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 20 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano **entro 12 (dodici) mesi** per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero **entro 18 (diciotto) mesi** dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti", delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all' **Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRD14) CSR Puglia 2023-2027** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate DdP dell'anticipazione, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo. Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell'acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90 % della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono:

Tabella 14 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO
--------	---------------------------------

CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa
CRP03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi
CRP04	Assenza situazioni ostative antimafia
CRP05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 “Cumulo e Doppio Finanziamento” delle “Disposizioni attuative”
CRP06	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso
CRP07	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso
CRP08	Realizzare l’operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione
CRP09	Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116;

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l’uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell’investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al successivo paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 “Tracciabilità della spesa” delle “Disposizioni attuative”.

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l’obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l’effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutti gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l’avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell’Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 “Regolarità della documentazione antimafia” delle “Disposizioni attuative.

In relazione a **CRP08** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale condizione è verificata sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CPR05 e CRP08 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.

Il mancato rispetto della condizione CRP04 e CRP09 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP06 e CRP07 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella 14 - Elenco documentazione da allegare alle DdP.

Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente)	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobili, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP04	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto		x	
DOCP05	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x
DOCP06	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo		x	x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate			
DOCP07	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di (Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 15 "Istruttoria e valutazione delle Domande di Sostegno"		X	X
DOCP08	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"		X	X
DOCP09	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata (Allegato 9 - Quietanza Liberatoria)		X	X
DOCP10	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		X	X
DOCP11	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		X	X
DOCP12	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		X	X
DOCP13	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			X
DOCP14	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			X
DOCP15	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			X
DOCP16	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi,			X

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			
DOCP17	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			x
DOCP18	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			x
DOCP19	Ove pertinente, UNILAV dalla quale si evinca l'avvenuta assunzione di nuovo personale			x

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di SAL e/o di saldo.

Con riferimento al DOCP2, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 Trattamento dei dati personali delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal <https://www.galdauniarurale2020.it> o contattando i seguenti referenti del GAL Daunia Rurale 2020:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	Dante de Lallo	direzione@galdauniarurale2020.it	0882.396054
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sui siti internet: <https://www.galdauniarurale2020.it>

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: galdauniarurale2020@pec.it.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 2 - Piano aziendale

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»

Allegato 6 - Elenco Codici Ateco ammissibili

Allegato 7 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio

Allegato 8 - Foglio di Calcolo Spese Tecniche

Allegato 9 - Quietanza Liberatoria